

CIRCOLARE N. 41/2020

30 OTTOBRE 2020

NUOVO DECRETO LEGGE “RISTORI” – PRINCIPALI NOVITA’ FISCALI

È stato firmato dal Presidente della Repubblica – pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 28 ottobre 2020 – il nuovo Decreto Legge c.d. “Ristori”, annunciato nei giorni scorsi dal Governo. Si riportano di seguito le principali novità in materia di Fisco.

Nuovo contributo a fondo perduto

Viene previsto il riconoscimento di un nuovo contributo a fondo perduto per i soggetti operanti in determinati settori economici particolarmente colpiti dalla crisi, oltre che dai provvedimenti restrittivi previsti dagli ultimi DPCM. I requisiti per l’accesso al contributo a fondo perduto sono gli stessi previsti dal precedente Decreto “Rilancio”: **riduzione del fatturato di almeno il 33% ad aprile 2020, rispetto ad aprile 2019**. Anche la procedura per richiedere il contributo è la stessa.

Tuttavia, tutti coloro che hanno beneficiato della prima versione del contributo, erogato dall’Agenzia delle Entrate negli scorsi mesi, non dovranno presentare nessuna richiesta: le somme verranno automaticamente accreditate con bonifico bancario sul c/c precedentemente indicato.

Proprio in tema di somme, viene specificato che per calcolare il valore dell’agevolazione verrà applicato un coefficiente settoriale all’importo precedentemente ottenuto. In allegato alla presente circolare di fornisce l’elenco dei codici ATECO delle attività che potranno beneficiare della misura in esame, con indicato anche la descrizione dell’attività ed il coefficiente settoriale. Tale elenco potrebbe essere alimentato con l’inserimento di ulteriori attività successivamente individuate attraverso appositi provvedimenti dei Ministeri dello Sviluppo Economico e delle Finanze. Ai fini di una migliore comprensione si riporta di seguito un esempio.

Esempio: dal momento che per l'attività di ristorazione è previsto un coefficiente settoriale del 200%, il ristorante che, in base ai requisiti ed ai parametri di calcolo stabiliti dal precedente Decreto "Rilancio" aveva ottenuto una somma di euro 5.000, con il nuovo decreto beneficerà di un contributo pari ad euro $5.000 \times 200\% = 10.000$ (per il calcolo completo del contributo si veda la nostra Circolare n. 28).

Opportuno evidenziare che viene comunque garantito un contributo minimo, equivalente al prodotto tra il coefficiente settoriale ed il valore di euro 2.000 o 1.000, a seconda che il beneficiario sia persona giuridica o fisica. L'importo massimo del contributo è di euro 150.000. Il contributo è escluso dalla tassazione.

Credito d'imposta canoni di locazione

Viene esteso ai mesi di ottobre, novembre e dicembre il credito d'imposta locazioni istituito dal Decreto "Rilancio", eliminando ogni requisito d'accesso in funzione dei volumi di ricavi. **L'estensione tuttavia, è limitata alle imprese che svolgono attività rientranti nei codici ATECO di cui all'elenco che si riporta in allegato.**

Cancellazione seconda rata IMU

Il Decreto "Ristori" prevede inoltre che per l'anno 2020 non è dovuta la seconda rata dell'IMU concernente gli immobili e le relative pertinenze in cui si esercitano le attività indicate nella tabella allegata. **Condizione necessaria per beneficiare di questa agevolazione è che i proprietari degli immobili siano anche i gestori delle attività ivi esercitate.**

I PROFESSIONISTI DELLO STUDIO